

Una mozione per l'ospedale

Cinque consiglieri regionali chiedono chiarezza al governatore

Cosa intende fare Scopelliti per il nuovo ospedale di Cosenza? La domanda è posta da cinque consiglieri regionali al governatore dopo che nella città dei Bruzi si è riaperto il dibattito sulla struttura che dovrebbe sostituire l'Annunziata. Il condizionale è d'obbligo date le dichiarazioni rilasciate da Scopelliti domenica scorsa all'ordine dei medici dove ha detto che non esiste neanche una parola in Regione in merito all'argomento. Il giorno seguente il sindaco Perugini ha inviato la documentazione al governatore in cui dimostrava che il progetto c'è eccome. A questo si sono aggiunti poi il capogruppo del Pd in consiglio comunale Giuseppe Mazzuca, il consigliere regionale democratico Carlo Guccione e quello di Sel Ferdinando Aiello che hanno accusato Palazzo Alemani di avere un vero e proprio disegno per distruggere la sanità a Cosenza. Ed è di ieri una mozione regionale firmata da quattro consiglieri del Pd, Carlo Guccione, Mario Franchino, Bruno Censore e Francesco Sulla, e da Ferdinando Aiello in cui si



POLEMICHE Accesso il dibattito sull'ospedale che sostituirà l'Annunziata

que consiglieri di Palazzo Campanella ricostruiscono tutti i passaggi della vicenda dai quali emerge che il 13 giugno 2008 fu approvata la legge regionale che dava alla giunta l'autorizzazione a finanziare «la progettazione e la

realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dell'Azienda ospedaliera di Cosenza in sostituzione di quello esi-

stente utilizzando le risorse finanziarie già assegnate alla Regione ai sensi dell'articolo 20 della Legge 11 Marzo 1988 numero 67. Si autorizza - è scritto ancora - anche la eventuale valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda al fine di reperire risorse aggiuntive con il coinvolgimento

dei soggetti privati. Al fine di garantire la copertura finanziaria della quota a carico del Bilancio regionale del Piano, la Giunta è autorizzata a ricorrere all'indebitamento sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Il mutuo o prestito obbligazionario, quantificato nella misura massima 40 milioni, sarà contratto per la durata massima di anni 20 anche in più soluzioni a mezzo di più atti di erogazione e quietanze». I cinque ricordano poi che il direttore dell'Ao dell'epoca, Cesare Pelaia, inviò a Perugini «una dettagliata relazione inerente la realizzazione del nuovo ospedale di Cosenza in sostituzione dei presidi "Annunziata" e "Mariano Santo", elaborata da un'apposita commissione presieduta dal Direttore sanitario aziendale e che tale relazione, elaborata dall'Ao di Cosenza, era

propedeutica alla redazione del Piano di Fattibilità da parte della Regione in base all'Art. 51 Comma 7 della Legge Regionale n° 15 del 2008. Ricevute tali comunicazioni, il Comune di Cosenza nell'iter dell'approvazione del nuovo Piano strutturale comunale (Psc) inserì l'individuazione urbanistica del sito per la costruzione del nuovo ospedale e la destinazione dell'area su cui attualmente insiste l' "Annunziata"».

«Scopelliti, ora, rispondendo alla mozione - dicono Guccione, Sulla, Censore, Franchino ed Aiello - dovrà dire se c'è o meno la volontà politica dell'attuale maggioranza di centrodestra al governo della Regione di rispettare gli atti e dar seguito a quanti in essi è chiaramente previsto e stabilito».

FRANCESCO CANGEMI
f.cangemi@calabriaora.it

Guccione, Sulla Franchino Censore e Aiello firmano il documento

il caso

Alleanza per l'Italia chiama Perugini «Revisori dei conti, niente stranezze»

Alleanza per l'Italia solleva la questione legata al rinnovo del collegio dei revisori dei conti del Comune di Cosenza.

Api ritiene «un errore grave sul piano dei rapporti istituzionali e democratici consentire che la maggioranza consiliare esprima tutti e tre i revisori; buon senso e prassi richiederebbero che almeno uno dei revisori fosse espressione della minoranza» e sottolinea che «si è fatta promotrice di una iniziativa nazionale affinché sia la minoranza ad esprimere il presidente del Collegio».

I rutelliani Bruzi spiegano inoltre che «l'elezione dei Revisori dei Conti è assegnata dalla legge alle prerogative del Consiglio Comunale. I revisori devono verificare l'attività della giunta e del sindaco, anche per questo è uno dei pochi poteri rimasti intesi all'assise dei consiglieri. Ci auguriamo che il sindaco si mantenga distante da queste scelte e proprio l'attuale sindaco che ha provato a caratterizzare il suo mandato nel rispetto di ruoli e funzioni. Se dovesse essere vero che invece nello specifico ci si sta adoperando per condizionare le scelte da effettuare dovremmo registrare un'abissale incoerenza tra quello che si predica e quello che si pratica».

«Per tali motivi Alleanza per l'Italia - di-



I revisori del Comune al centro del caso

cono in una nota stampa - ribadisce di non essere particolarmente interessata ai nomi che usciranno dal prossimo consiglio comunale per rinnovare i Revisori dei conti ma di essere al contrario, fortemente interessata al che siano rispettate le regole democratiche».

rcs

centrosinistra

Sel protesta con Oliverio «Non ci vuole incontrare»

Si prospetta la grana Sel per il presidente della Provincia. A dirlo a chiare lettere è lo stesso segretario provinciale di Sinistra ecologia e libertà Mario Melfi in una nota in cui comunica la prossima riunione dei vendoliani per discutere sul da farsi in città e in vista delle prossime

Un'altra grana per l'inquilino di piazza XV marzo insomma. Melfi e i suoi colgono l'occasione anche per ribadire che non c'è «nessun assoggettamento, dipendenza, terza gamba di qualche partito, come "qualcuno" cerca di presentarci alla gente, ma un partito di sinistra che vuole costruire un domani migliore, un partito rispettoso di sé stesso e degli altri, non condizionato, ma che cerca di ragionare e far ragione. D'altronde non potrebbe essere diversamente se è vero come è vero che oggi Sel, in campo nazionale e provinciale, rappresenta il secondo partito di centrosinistra come forza elettorale». Non è difficile capire che quel "qualcuno" a cui fa riferimento Sel è Franco Greco che, nel corso della conferenza stampa che ufficializzava il ritorno di Ciccio Gaudio nel Prc, aveva proprio usato la definizione di terza gamba. In merito alle amministrative Melfi spiega che Sel vorrebbe «interloquire in prima battuta su problemi, proposte, idee, sogni, piuttosto che su opzioni di nomi a candidati a Sindaco, naturalmente partendo dalle esperienze consumate, dai progetti realizzati, dalle azioni poste in essere nelle passate legislature». (fr. cang.)

Mario Melfi:
«Attendiamo da 20 giorni E' un silenzio enigmatico»

amministrative. Il passaggio di Melfi non ha bisogno di troppe interpretazioni: «La segreteria provinciale discuterà anche del silenzio del presidente della Provincia rispetto alla richiesta di incontro inoltrata 20 giorni fa. Un silenzio "enigmatico", difficile da interpretare, certamente alimentato dai gravosi impegni del presidente ma oggettivamente che mette in difficoltà non solo il partito ma anche la rappresentanza consiliare. A tal proposito si ritiene che Oliverio debba al più presto convocare l'incontro continuando il percorso della collaborazione che fino ad oggi si è registrato nella istituzione provincia e nel consiglio provinciale».

comunali

Patto per il Sud al fianco di Nucci sindaco

Tonino Perrelli al fianco di Sergio Nuccio per la corsa a sindaco di Cosenza. Ora diventa ufficiale il sostegno del Patto per il sud alla candidatura del leader di Buongiorno Cosenza. «Saremo, come ampiamente annunciato, la quinta lista che affiancherà le quattro già a sostegno di Sergio Nucci - ha dichiarato Tonino Perrelli, - e porterà il nome del nostro raggruppamento».

Tonino Perrelli ha inoltre aggiunto sul candidato: «A Sergio Nucci, valente professionista di questa città, mi legano, oltre a sentimenti di affettuosa e sincera amicizia, la condivisione di un progetto politico che mira al rilancio della nostra Cosenza ed all'affermazione di quei principi cristiani e democratici dei quali da sempre siamo portatori. Saremo lealmen-



Tonino Perrelli

te al fianco di Sergio Nucci, del suo movimento e di quelle forze politiche che sposeranno il programma sul quale, da tempo, ci stiamo confrontando».

rcs

Democratici a confronto sul Mezzogiorno

Martedì 21 alle 16.30, presso l'auditorium Guarasci del liceo classico Telesio, il gruppo consiliare del Pd della Provincia di Cosenza ha organizzato un incontro-dibattito sul tema: "Mezzogiorno ed autonomie locali per il rilancio dell'Italia" I lavori del convegno a cui è prevista la partecipazione di sindaci, amministratori locali, consiglieri ed assessori provinciali, consiglieri regionali, parlamentari, militanti e iscritti al Pd provenienti da tutti i Comuni della provincia di Cosenza, saranno introdotti dal capogruppo del Pd alla Provincia, Ernesto Maggorno. Seguiranno gli interventi del vicepresidente della Provincia, Mimmo Bevacqua e del coordinatore provinciale del Pd, Bruno Vilella. Concluderà i lavori il presidente della Provincia Oliverio.